



Decreto Dirigenziale n. 193 del 04/12/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL
PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DA RIFIUTI
NON PERICOLOSI NEL COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO (LT), LOC. MANULI"
PROPOSTO DA AGRICOLA AGRIBIO S.R.L. - CUP 8653.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- h. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- i. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- j. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *"nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in*

servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”;

- k. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VIVAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

- a. che con nota acquisita al prot. regionale n. 532486 del 06/09/2019 la Regione Lazio Area Valutazione di Impatto Ambientale ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul proprio sito web della documentazione relativa al progetto di "*Realizzazione di un impianto di compostaggio da rifiuti non pericolosi nel Comune di Santi Cosma e Damiano (LT), loc. Manuli*" proposto da Agricola Agribio S.r.l. per il rilascio da parte del citato Ufficio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27bis del D.Lgs. n. 152/2006, chiedendo a tutti gli enti partecipanti di verificare – ciascuno per quanto di propria competenza – la completezza di detta documentazione;
- b. che lo Staff 50 17 92, competente nell'ambito del suddetto procedimento al rilascio del parere di Valutazione di Incidenza – ha riscontrato la nota della Regione Lazio sopra menzionata con propria nota prot. reg. n. 549736 del 16/09/2019, nella quale si evidenzia la necessità di attivare la procedura di Valutazione di Incidenza per due Siti Natura 2000 ricadenti nel territorio campano e si riportano le integrazioni documentali necessarie al rilascio del parere di propria competenza;
- c. che in data 13/12/2019 la Regione Lazio ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito web delle integrazioni prodotte dal proponente Agricola Agribio S.r.l. in riscontro alla richiesta dello Staff 50 17 92;
- d. che l'istruttoria del progetto *de quo* contrassegnata con CUP 8653 è stata affidata alla dott.ssa Gemma D'Aniello, funzionario dello Staff 50 17 92;
- e. che a seguito di richiesta prot. reg. n. 239156 del 20/05/2020, la Regione Lazio ha pubblicato le integrazioni del 16/07/2020 relative al procedimento di competenza dello Staff 50 17 92 prodotte dal proponente Agricola Agribio S.r.l.
- f. che con nota prot. n. 421 del 14/09/2020 integrata dalla nota prot. n. 433 del 16/09/2020 trasmessa via pec in data 16/06/2020 è pervenuto il sentito favorevole dell'Ente Parco Regionale Roccamonfina- Foce del Garigliano, soggetto affidatario della gestione delle ZSC IT8010029 "Fiume Garigliano" e IT8010019 "Pineta della Foce del Garigliano"

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 17/09/2020, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario dott.ssa Gemma D'Aniello, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relazona sull'intervento la dott.ssa Gemma D'Aniello la quale evidenzia quanto segue.
Considerato che
 - Il progetto consiste nell'avvio di un'attività di compostaggio, cioè di trasformazione della frazione umida di provenienza urbana (FORSU) e di rifiuti agro industriali, agricoli e zootecnici biodegradabili in terriccio (o compost), con potenzialità pari a 45000 tonnellate/anno, corrispondente ad una potenzialità massima giornaliera (calcolata su 300 giorni/anno di

attività) di 150 t/giorno di rifiuto all'interno di un'area appartenente al Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino, Agglomerato —Pantaniello nel Comune di Santi Cosma e Damiano in provincia di Latina;

- Con nota prot. n. 549736 del 16/09/2019 lo STAFF 501792 Valutazioni Ambientali chiedeva di integrare la documentazione progettuale con uno Studio di Incidenza ai fini dell'acquisizione del parere di Valutazione di Incidenza di propria competenza in relazione alle ZSC IT8010029 "Fiume Garigliano" e IT8010019 "Pineta della Foce del Garigliano";
- Il progetto si realizzerà nel territorio della Regione Lazio, non ricade all'interno di alcun sito della Rete Natura 2000 e presenta una distanza dai siti campani di circa 3360 m dalla ZSC IT8010019 e di circa 850 m dal sito ZSC IT8010029;
- l'area interessata dalla nuova costruzione si trova in un consorzio industriale in cui sono già presenti, da tempo, attività di origine antropica
- Il progetto non è in contrasto con le misure di conservazione di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 795/2017;
- La corretta gestione dell'impianto e il rispetto di tutte le misure di mitigazione proposte sia per la fase di cantiere che per la fase di esercizio possono ragionevolmente escludere il verificarsi di incidenze significative negative rispetto agli obiettivi di conservazione delle ZSC interessate.

Viste le integrazioni pubblicate sul sito della Regione Lazio alla pagina <https://regionelazio.app.box.com/v/via-072-2019/folder/118121756386> che affrontano adeguatamente i temi oggetto di richiesta di chiarimento fornendo le informazioni utili a valutare compiutamente le incidenze sui Siti campani

Visto il sentito favorevole dell'Ente Parco Regionale Roccamonfina- Foce del Garigliano, soggetto affidatario della gestione delle ZSC IT8010029 "Fiume Garigliano" e IT8010019 "Pineta della Foce del Garigliano" (Nota prot. n. 421 del 14/09/2020 integrata dalla nota prot. n. 433 del 16/09/2020 trasmessa via pec in data 16/06/2020)

Si propone alla Commissione VIA-VI-VAS di esprimere **parere favorevole con le seguenti prescrizioni:**

1.1 Garantire il rispetto delle misure di mitigazione indicate nello Studio di Incidenza di seguito riportate:

- eventuali bagnature delle piste di cantiere soprattutto in condizioni di massima intensità del vento e minime precipitazioni;
- posizionamento delle zone di stoccaggio dei materiali in aree in cui non si verificano fenomeni di turbolenza dell'aria;
- posizionamento di reti antipolvere in aree di cantiere poste molto vicine ai ricettori;
- bagnatura dei materiali sciolti accumulati nelle zone di cantiere, soprattutto nei periodi di siccità e di massima intensità del vento.
- controllo periodico degli automezzi e delle attrezzature utilizzate e un cronoprogramma delle lavorazioni tale da ridurre al massimo eventuali sovrapposizioni di lavorazioni e di conseguenza eventuali avvenimenti accidentali
- I mezzi che opereranno nel cantiere saranno normalmente equipaggiati con efficaci sistemi di abbattimento mediante cofanature idonee a contenere il rumore, in ottemperanza alle normative in materia di tutela della salute dei lavoratori.
- durante le fasi cantiere si daranno istruzioni ben precise agli autisti dei mezzi di trasporto circa la necessità di spostamenti solo nelle ore diurne (il cantiere verrà chiuso nelle ore notturne) e di ridurre la velocità anche al di sotto di quella prevista dalle disposizioni stradali presenti al fine di minimizzare eventuali investimenti di animali ed evitare l'inquinamento luminoso. Sarà imposto agli autisti di prestare massima attenzione all'attraversamento della fauna selvatica, soprattutto nelle prime ore della giornata o in quelle che precedono il tramonto, coincidenti con i periodi a più alta probabilità di spostamento sul territorio da parte degli animali.

1.2 reimpiegare per quanto possibile il materiale di risulta degli scavi come sottoprodotto, e solo nell'ipotesi peggiorativa in cui lo stesso non risulti idoneo a tale scopo, inviarlo in discarica.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa D'Aniello e della proposta di parere formulata dalla stessa, esprime parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportata dall'istruttore".

- b. che l'esito della Commissione del 17/09/2020, così come sopra riportato, è stato comunicato al proponente Agricola Agribio S.r.l. nonché all'Ufficio Valutazioni Ambientali della Regione Lazio con nota prot. reg. n. 465863 del 07/10/2020;
- c. che la Agricola Agribio S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal funzionario dott.ssa Gemma D'Aniello e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 17/09/2020, relativamente al progetto di *"Realizzazione di un impianto di compostaggio da rifiuti non pericolosi nel Comune di Santi Cosma e Damiano (LT), loc. Manuli"* proposto dalla Agricola Agribio S.r.l. con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 Garantire il rispetto delle misure di mitigazione indicate nello Studio di Incidenza di seguito riportate:
 - eventuali bagnature delle piste di cantiere soprattutto in condizioni di massima intensità del vento e minime precipitazioni;
 - posizionamento delle zone di stoccaggio dei materiali in aree in cui non si verificano fenomeni di turbolenza dell'aria;
 - posizionamento di reti antipolvere in aree di cantiere poste molto vicine ai ricettori;
 - bagnatura dei materiali sciolti accumulati nelle zone di cantiere, soprattutto nei periodi di siccità e di massima intensità del vento.

- controllo periodico degli automezzi e delle attrezzature utilizzate e un cronoprogramma delle lavorazioni tale da ridurre al massimo eventuali sovrapposizioni di lavorazioni e di conseguenza eventuali avvenimenti accidentali
- I mezzi che opereranno nel cantiere saranno normalmente equipaggiati con efficaci sistemi di abbattimento mediante cofanature idonee a contenere il rumore, in ottemperanza alle normative in materia di tutela della salute dei lavoratori.
- durante le fasi cantiere si daranno istruzioni ben precise agli autisti dei mezzi di trasporto circa la necessità di spostamenti solo nelle ore diurne (il cantiere verrà chiuso nelle ore notturne) e di ridurre la velocità anche al di sotto di quella prevista dalle disposizioni stradali presenti al fine di minimizzare eventuali investimenti di animali ed evitare l'inquinamento luminoso. Sarà imposto agli autisti di prestare massima attenzione all'attraversamento della fauna selvatica, soprattutto nelle prime ore della giornata o in quelle che precedono il tramonto, coincidenti con i periodi a più alta probabilità di spostamento sul territorio da parte degli animali.

1.2 reimpiegare per quanto possibile il materiale di risulta degli scavi come sottoprodotto, e solo nell'ipotesi peggiorativa in cui lo stesso non risulti idoneo a tale scopo, inviarlo in discarica.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
4. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 4.1 al proponente Agricola Agribio S.r.l.;
 - 4.2 alla Regione Lazio Ufficio Valutazioni Ambientali;
 - 4.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio